

Anticorruzione. La decisione dell'Autorità: nuovo termine al 30 novembre

Slitta l'Albo per gli appalti in house

Giuseppe Latour

■ Ancora un mese di attesa: slitta tutto dal 30 ottobre al 30 novembre. L'Autorità anticorruzione di Raffaele Cantone ha deciso di rinviare in avanti il termine a partire dal quale si metterà in movimento il nuovo Albo delle società in house, al quale do-

vranno iscriversi sia le amministrazioni che gli enti collegati, quando vogliono procedere ad affidamenti senza gara, dribblando la procedura ordinaria.

Il sistema, introdotto dalla linea guida n. 7 dell'Autorità, punta ad accendere un riflettore sull'opaco mondo dell'in-

house. Obbligando chi intende procedere ad assegnare appalti tramite affidamenti diretti a società controllate a iscriversi a un elenco tenuto dall'Anticorruzione.

In questo modo, l'Anac potrà verificare, caso per caso, l'esistenza dei presupposti di legge che giustificano la dero-

ga alla procedura ordinaria. La norma, fino a poche ore fa, prevedeva che a partire da lunedì prossimo la domanda di iscrizione nell'elenco avrebbe costituito «presupposto legittimante» l'affidamento. Lasciando solo a chi avesse fatto richiesta di accesso la possibilità di procedere.

Adesso questo termine slitta. Motivi tecnici hanno indotto l'Autorità a prendere un altro mese, spostando tutto al 30 novembre. Va sottolineato che non è il primo rinvio. Il testo era stato, infatti, pubblicato in una prima versione a metà marzo del 2017. L'arrivo del decreto correttivo del Codice appalti aveva, però, reso necessaria una revisione complessiva, oltre a due proroghe.